

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Europa 3 Recale - CE



ISTITUTO COMPRENSIVO-RECALE
Prot. 0004470 del 15/11/2023
VI (Uscita)



Ministero dell'Istruzione

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-25317

CUP: E24D22003470006

Agli atti dell'Istituzione Scolastica
Ad Amministrazione Trasparente
Ad Albo online
Al sito web

OGGETTO: DECISIONE DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE FUNZIONALE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI TINTEGGIATURA DI N. 3 AMBIENTI SCOLASTICI DESTINATI AD ESSERE ADIBITI A SPAZI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA IN RELAZIONE AL PROGETTO "A SCUOLA DI FUTURO: INNOVAMENTI" AFFERENTE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0 – SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI" – AZIONE 1 "NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78,

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che «*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*», specificando tuttavia che, «*per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui [allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006]*»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

VISTO, in particolare, l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente*

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

CONSIDERATO, in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori»;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129, recante «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, comma 4, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto «Decreto Semplificazioni»), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, che eleva il limite per gli affidamenti diretti di lavori a € 150.000,00;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto «Decreto Semplificazioni bis»), convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2.1., del D.L. 77/2021, che, nel confermare il limite di € 150.000,00 per gli affidamenti diretti di lavori, chiarisce che «[...] In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO, in particolare, l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, del D.L. 77/2021, che recita «*al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

VISTO, in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2., del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO, in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in riscontro a quesito, risponde testualmente: «*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*»;

VISTO, in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in riscontro a quesito, risponde testualmente: «*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

RITENUTO che la Prof.ssa Matriona De Matteis, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, recante «*Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*»;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Nota MIM prot. n. AOOGABMI/107624 del 21/12/2022, recante «Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento MAC1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR»;

VISTA la proposta progettuale "A scuola di FUTURO: innovaMenti", inoltrata da questa Istituzione Scolastica in data 27/02/2023, a valere sul "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi";

VISTO l'accordo di concessione prot. n. AOOGABMI/42339 del 17/03/2023, recante la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "A scuola di FUTURO: innovaMenti", firmato dal Dirigente Scolastico in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica attuatrice e dal Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

CONSIDERATO che la sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO, in particolare, il finanziamento di € 117.624,60 riconosciuto a questa Istituzione Scolastica in forza dell'accordo di concessione per la realizzazione del progetto in esame;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 14/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 27/01/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 27/01/2023 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 30 del 26/01/2023 di adesione al progetto;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 1418 del 03.04.2023 con il quale è stato disposto l'inserimento nel programma annuale 2023 della voce A03/22 – Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25317 - CUP: E24D22003470006;

VISTA l'azione di informazione e divulgazione preliminare del Progetto "A scuola di FUTURO: innovaMenti" afferente al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi" (prot. 1847 del 09/05/2023);

RILEVATA la necessità di affidare i lavori di tinteggiatura di n. 3 ambienti scolastici destinati ad essere adibiti a spazi innovativi per la didattica in relazione all'iniziativa progettuale in esame;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle prestazioni oggetto dei lavori da affidare;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 60 giorni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 2.080 IVA inclusa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di lavori la cui durata non è superiore a 5 uomini-giorno;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico affidatario attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto lavori comparabili con quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, comprensivi di tutti gli oneri previsti, trovano copertura negli stanziamenti di spesa definitivi del Programma Annuale, regolarmente approvato, relativo all'esercizio finanziario 2023

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di dare avvio all'attività negoziale funzionale all'affidamento dei lavori di tinteggiatura di n. 3 ambienti scolastici destinati ad essere adibiti a spazi innovativi per la didattica in relazione al Progetto "A scuola di FUTURO: innovaMenti" afferente al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi";
- di stimare l'importo complessivo delle prestazioni in € 2.080,00 IVA inclusa, da imputare al capitolo di spesa A03/22 – Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: MAC113.2-2022-961-P-25317 - CUP: E24D22003470006 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la prof.ssa Matriona De Matteis quale RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- di disporre affinché il presente provvedimento sia pubblicato sul sito *internet* dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

f.to prof.ssa Matriona De Matteis

L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente